



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "SALVATORELLI-MONETA"

LICEO SCIENTIFICO – ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI E MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Sede Legale: Via Cardinale F. Satolli, 4 - 06055 Marsciano (PG) – C.F. 80015850540

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/17, 2017/2018, 2018/2019

TITOLO

SVILUPPO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA: VALORIZZAZIONE E FORMAZIONE

PREMESSA

Questo documento si propone di fornire linee di orientamento per la formazione e la valorizzazione del personale della scuola in linea con il "Piano Nazionale per la Formazione" del MIUR e con la Legge 107 del 13 luglio 2015, che al comma 124, dice che la **formazione** del personale docente è "**obbligatoria, permanente e strutturale**" secondo alcuni parametri innovativi quali, l'impegno e la responsabilità di ogni docente; la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica funzionale al miglioramento; la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione; l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare; l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali; il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Tutto questo in considerazione del fatto che il mandato consegnato alla scuola dalla moderna società della conoscenza è completamente mutato rispetto al recente passato: l'epoca presente è infatti caratterizzata da profondi e celeri cambiamenti, nonché dal paradigma della complessità perché la società stessa si è trasformata. Il personale della scuola del Terzo Millennio deve promuovere approcci educativi progressivamente sempre adeguati al tempo in cui viviamo perché non opera più in un ambiente stabile e ben definito, pertanto gli si richiede una grande capacità di trattare processi articolati e non di routine lineare e ripetitiva; è chiamato a prendere decisioni, assumersi responsabilità, progettare, valutare, lavorare in *équipe*, operare al di là degli orizzonti limitati di tempo e di spazio, affinare continuamente le proprie competenze digitali, pedagogiche, psicologiche e metodologiche.

Da qui la necessità di creare un sistema di sviluppo professionale continuo, di un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione e la conseguente valorizzazione delle professionalità.

Le attività di formazione e di valorizzazione del personale, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo nella valorizzazione dei contenuti della tradizione, (da *tradere* cioè consegnare, affidare ad altri il patrimonio prezioso e quindi insegnare) garantiscono la crescita professionale del personale stesso con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli.

Questo documento si rifà al RAV (Cfr pag. 6-7 del PTOF 2014/15), in cui i traguardi che il nostro Istituto si è assegnato in relazione alle priorità e i conseguenti obiettivi sono relativi allo sviluppo e alla valorizzazione delle risorse umane per il *riconoscimento delle professionalità*, in *considerazione delle aspirazioni e motivazioni dei singoli*; con la *messa a disposizione di spazi per iniziative*

progettuali; per la valorizzazione delle competenze anche non disciplinari, e la promozione di attività di formazione”.

DESTINATARI

Personale docente e personale Ata della scuola.

FINALITA'

Accrescere e valorizzare la professionalità del personale scolastico.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Sviluppare, tra i docenti, competenze in ambito progettuale.
2. Monitorare, nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa, i bisogni individuali di formazione del personale scolastico per poter offrire opportunità di arricchimento significative.
3. Promuovere la cultura dell'innovazione e sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto in rapporto con il contesto produttivo, sociale e culturale esterno.
4. Assumere responsabilità e senso di iniziativa intorno ai progetti e ai risultati da ottenere con la definizione di piani organizzativi che individuano compiti, ruoli, competenze.
5. Conoscere tecniche e sistemi di Autovalutazione interna ed esterna per misurare gli esiti dell'apprendimento e per riflettere sul complesso sistema dell'intera organizzazione scolastica.
6. Rinforzare le competenze digitali dei docenti (e degli alunni) sull'utilizzo avanzato sia a livello teorico sia soprattutto a livello pratico-operativo dell'ambiente MOODLE, ambiente di lavoro riconosciuto come standard internazionale.
7. Adottare strategie didattiche innovative (metodologia CLIL, Didattica con gli EAS, Flipped Learning,...) e diversificate, soprattutto nella consapevolezza e nel rispetto dei diversi stili di apprendimento di docenti e discenti, anche mediante l'utilizzo consapevole delle tecnologie dell'istruzione (LIM, piattaforma MOODLE, ...).
8. Definire e formalizzare il curriculum d'Istituto, i profili e le rubriche di competenza per le varie discipline e per le competenze chiave di cittadinanza europea.
9. Favorire lo sviluppo di una didattica per competenze e contribuire all'adozione di approcci didattici di tipo costruttivista nell'ottica della realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che agevoli il passaggio, da parte dello studente, da un processo di semplice assimilazione ad un processo di costruzione attiva delle conoscenze e soprattutto delle competenze, anche sperimentando strategie didattiche laboratoriali.
10. Favorire l'apprendimento di tipo collaborativo degli alunni (per esempio con la metodologia della Classe Capovolta e/o lavorando per gruppi misti o omogenei o per classi aperte), aumentando la loro capacità di istruirsi in modo diretto e di relazionarsi; favorendo la percezione del gruppo come luogo della comunicazione; aumentando il senso di responsabilità verso il gruppo e lo spirito collaborativo in ambito locale e virtuale (competenze di cittadinanza); aiutandoli a fare da soli e a diventare artefici e responsabili del proprio apprendimento.
11. Sviluppare un modello di scambio culturale e didattico basato su modalità e tempi più fluidi e dinamici, che possano consentire qualche spazio di insegnamento personalizzato anche per studenti con Bisogni Educativi Speciali.
12. Sviluppare, tra le diverse figure operanti in ambito scolastico, competenze in termini di obblighi, prevenzione e strategie riguardo alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

TEMPI

Struttura organizzativa -Ottobre 2016 / Giugno 2017

	Ott 2016	Nov 2016	Dic 2016	Gen 2017	Febb 2017	Mar 2017	Aprile 2017	Mag 2017	Giu 2017
<i>Analisi bisogni</i>		X							
<i>Fase progettazione</i>	X								
<i>Fase operativa</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Monitoraggio finale</i>								X	X

TIPOLOGIE E ARGOMENTI DEI CORSI

Dopo aver individuato i bisogni formativi dell'utenza mediante la somministrazione di un questionario, e tenendo presenti i benefici sostenibili, durevoli per i soggetti destinatari si organizzeranno i corsi di formazione/autoformazione secondo le seguenti tipologie:

- 1) incontri di formazione/autoformazione in presenza;
- 2) laboratori formativi dedicati;
- 3) laboratori con redazione di un elaborato finale;
- 4) corsi on line.

Delle seguenti unità formative generali fanno parte anche le iniziative di aggiornamento per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario che, previa autorizzazione del capo d'Istituto, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, può partecipare ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati.

La partecipazione avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali. In quest'ultimo caso il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione.

UNITA' FORMATIVE GENERALI PER IL TRIENNIO

ANNO	MIUR	PTOF	CHI CONDUCE	A CHI E' RIVOLTO	TIPOLOGIA	QUANDO	TOT. ORE
1° 2016 / 2017	Valutazione e miglioramento	Imparare a progettare	Frontiera lavoro	Gruppo di docenti interessati. DSGA	Incontri in presenza	Ottobre 2016	18
		Autoformazione INVALSI	Esperto INVALSI	Gruppo di docenti interessati.	Incontro in presenza a Todi	lunedì 21 novembre	2
		Empowerment a scuola: una metodologia per l'educazione socio-affettiva	Esperto esterno	Gruppo di docenti interessati			
		Star bene a scuola Studenti con disturbi del comportamento: come riconoscere ADHD e DOP e intervenire in classe	Esperto esterno	Macerini, Cardaioli	e-Seminar	Ottobre-novembre 2016	
	Autonomia organizzativa e didattica e Funzionamento	Inclusione BES	Scuola Amica della Dislessia	Gruppo di docenti interessati.	piattaforma di e-learning	Gennaio-Marzo 2017 o Aprile-Giugno 2017	30
		legge 107: scuola dell'autonomia e aspetti più innovativi	Docenti interni, DS e DSGA	Tutto il personale ATA	Incontri in presenza		20
1.competenze generali, trasversali rispetto all'organizzazione della scuola 2.obiettivi educativi, di integrazione, di relazione con l'esterno. Ppiano di lavoro e organizzazione del servizio; contributo del collab. Scol. nell'attuazione PTOF, rapporto con l'utenza: info., accoglienza e orientamento gestione delle relazioni	collaboratori scolastici						

	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Informatica (Livello base)	Animatore digitale	Gruppo di docenti interessati. ATA	Incontri in presenza		12
		Informatica (Livello avanzato)	Animatore digitale	Gruppo di docenti interessati. ATA	Incontri in presenza		12
2° 2017 / 2018	Scuola e Lavoro	Alternanza scuola lavoro		Gruppo alternanza			
	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Procedure amministrative: informatizzazione delle stesse (de-materializzazione dei processi interni, protocollo informatico, riorganizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni,...)	Esperti esterni; tecnici di laboratorio e/o docenti d'informatica.	ATA			20
	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Didattica laboratoriale	Esperto esterno	Gruppo di docenti interessati.	Incontro in presenza e/o on-line		
3° 2018 / 2019	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Curricolo verticale, valutazione e certificazione competenze					
	Competenza di lingua straniera	Inglese (base B1)		Gruppo di docenti interessati ATA			
	Inclusione e disabilità						
	Sicurezza (D. Lgs 81/08)	Sicurezza nei luoghi di lavoro	Esperti esterni o Responsabile esterno RSPP	Personale come "Lavoratore", "Preposto", "Addetto al 1° Soccorso", "ASPP". "Addetto Antincendio"			8-12

UNITA' FORMATIVE SPECIFICHE PER IL TRIENNIO

a.s. 2016- 2017

Le precedenti Unità Formative Generali devono essere articolate in modo specifico al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nella formazione, utilizzando la tabella qui di seguito.

Le Unità Formative sono da completare con la collaborazione delle varie figure strumentali.

UNITA' FORMATIVA			
STRUTTURA PERCORSO FORMATIVO	<ul style="list-style-type: none"> ⑦ Attività in presenza.....Tot. ore..... ⑦ Ricerca in classe Tot. ore..... ⑦ Lavoro collaborativo in rete.....Tot. ore..... ⑦ Studio Tot. ore..... ⑦ Documentazione Tot. ore ⑦ Piattaforma on-line Tot. ore ⑦ Altro Tot. ore..... 		
DA CHI E' PROMOSSO	<ul style="list-style-type: none"> ⑦ Scuola ⑦ Reti di scuole ⑦ Amministrazione ⑦ Scelta libera docente (indicare l'Ente promuovente) 		
CHI PARTECIPA (indicare i nomi, la e le ore)	NOME	SCUOLA	ORE
CONOSCENZE			
ABILITA'			
COMPETENZE			

Indicatori di riuscita e valutazione a fine a. s. 2016/17

Risultati attesi a fine a. s. 2016/17	Indicatori a fine a. s. 2016/17
<ul style="list-style-type: none"> • Avere svolto attività di formazione per un utilizzo più consapevole delle TIC: LIM, registro elettronico, piattaforma MOODLE e dispositivi mobili nell'ambito di specifiche metodologie didattiche, blog interni ed esterni per diffusione delle buone pratiche • Avere messo in atto percorsi di apprendimento innovativi mettendo in pratica suggerimenti e strategie tratti dalla flipped learning, dalla metodologia CLIL, dalla didattica con gli EAS, dalla partecipazione a Progetti esterni (PPS,...) • Aver favorito un approccio personalizzato dei ragazzi all'oggetto di studio attraverso esperienze dirette nei laboratori o attraverso ricerca e selezione di opportuno materiale in rete o anche consultazione di materiale proposto dal docente (in piattaforma,...) per sostenere e valorizzare lo scambio culturale • Avere utilizzato in maniera più sistematica e consapevole le risorse digitali dei materiali didattici già in adozione, diversificando le proposte didattiche, anche nel rispetto dei differenti stili di apprendimento con conseguente miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti • Aver costruito Piani Didattici Personalizzati con utilizzo di risorse compensative e dispensative e di griglie di valutazione efficaci e funzionali alla situazione didattica • Avere reso più efficace l'uso del registro elettronico a favore di una didattica completa e diversificata e di una comunicazione con le famiglie utile a ridurre e contrastare l'insuccesso scolastico in tutte le sue forme • Avere reso gli alunni in grado di sperimentare l'uso e la costruzione di oggetti digitali • Avere formato un gruppo di docenti del collegio in grado di affrontare un percorso di autovalutazione sugli esiti e sui fattori che li determinano • Avere formato un gruppo di docenti del collegio in grado di organizzare Lesson Plan, attività di formazione, attività di recupero e potenziamento, attività di promozione della Salute, progetti esterni,... • Aver sostenuto un gruppo di docenti nella realizzazione di percorsi volti alla Promozione della Salute • Aver avviato la formazione di un gruppo di docenti alle tematiche del PNSD 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di incontri di progettazione previsti e poi realizzati tra DS e Staff gestionale • Numero di incontri di formazione collegiali previsti e poi realizzati • Numero di incontri di formazione specifici, per gruppi d'interesse, previsti, realizzati, e percentuale di partecipanti • Numero di docenti aventi sufficienti conoscenze e competenze relative agli ambienti ed agli strumenti digitali da poter sperimentare e diffondere i processi d'innovazione sia dal punto di vista strumentale che dal punto di vista metodologico-didattico • Numero di docenti capaci di progettare e collaborare in team (anche attraverso i nuovi strumenti di comunicazione) • Numero di docenti in grado di organizzare e coordinare i laboratori come luoghi di innovazione e di creatività • Numero di accessi alla piattaforma MOODLE • Numero di accessi delle classi ai laboratori • Numero di classi in cui è stata sperimentata la metodologia CLIL e/o strategie della didattica con EAS e/o della CLASSE CAPOVOLTA e/o una didattica laboratoriale • Numero di classi nelle quali è stato realizzato un progetto di educazione socioaffettiva (es. progetto d'accoglienza, circle time, peer to peer, ...) • Numero e tipologia di elaborati finali prodotti (curricolo, rubrica delle competenze chiave di cittadinanza, progettazioni disciplinari condivise,..) • Numero di incontri di monitoraggio e valutazione finale tra Ds e Staff Gestionale

Indicatori di riuscita e valutazione a fine triennio

<i>Risultati attesi a fine triennio</i>	<i>Indicatori a fine triennio</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Avere definito e formalizzato il curriculum d'istituto con rubrica delle competenze degli assi culturali e delle competenze chiave di cittadinanza europea • Avere orientato la scuola verso gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale • Aver organizzato e coordinato i laboratori come luoghi di innovazione e di creatività, favorendo lo sviluppo delle competenze degli studenti, comprese quelle digitali e quelle chiave di cittadinanza europea • Aver organizzato e coordinato ambienti digitali leggeri, flessibili ed economicamente sostenibili • Aver favorito la partecipazione e stimolato il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa • Aver individuato soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti,...), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa • Aver costruito Piani Didattici Personalizzati con utilizzo di risorse compensative e dispensative e di griglie di valutazione efficaci e funzionali alla situazione didattica, anche per studenti con BES • Aver sostenuto gruppi di docenti nella realizzazione di percorsi volti allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e doveri • Avere formato un gruppo di docenti del collegio in grado di organizzare attività di formazione, attività di recupero e potenziamento o percorsi specifici per una didattica inclusiva, attività di promozione della Salute, attività di progettazione di piani per l'Alternanza scuola-lavoro o per l'imprenditorialità digitale o per rispondere a richieste di progetti esterni,... • Aver stimolato la formazione interna alla scuola, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di incontri di progettazione previsti e poi realizzati tra DS e Staff gestionale • Numero di incontri di formazione collegiali previsti e poi realizzati • Numero di incontri di formazione specifici, per gruppi d'interesse, previsti, realizzati, e percentuale di partecipanti • Numero di docenti in grado di progettare una didattica e una valutazione (autentica) per competenze, anche per alunni con BES • Numero di docenti aventi sufficienti conoscenze e competenze relative agli ambienti ed agli strumenti digitali da poter sperimentare e diffondere i processi d'innovazione sia dal punto di vista strumentale che dal punto di vista metodologico-didattico • Numero di docenti capaci di progettare e collaborare in team (anche attraverso i nuovi strumenti di comunicazione) • Numero di docenti in grado di organizzare e coordinare i laboratori come luoghi di innovazione e di creatività • Numero di classi nelle quali è stato realizzato un progetto di educazione socioaffettiva (es. progetto d'accoglienza, circle time, peer to peer, ...) • Numero e tipologia di elaborati finali prodotti (curricolo d'istituto, rubrica delle competenze chiave di cittadinanza, progettazioni disciplinari con metodologie didattiche condivise,...) • Numero e tipologia di elaborati (buone pratiche), frutto di percorsi metodologici innovativi • Numero di lavoratori della scuola formati secondo le direttive del D.Lgs 81/08 • Numero di incontri di monitoraggio e valutazione finale tra Ds e Staff Gestionale

Spese previste per il personale che ha curato la progettazione

Responsabile di progetto: prof.ssa <i>Cinzia Ragni</i> Gruppo di lavoro: prof.ssa <i>Francesca Mammoli</i> prof.ssa <i>Giuseppa Cassetta</i> prof. <i>Anselmo De Toni</i> prof.ssa <i>Adanella Ranocchia</i> prof.ssa <i>Paola Rossetti</i>	FIS
---	-----

Realizzazione/Stesura delle Linee guida

Da riempire a cura del docente o responsabile	Da riempire a cura del DSGA
Ore funzionali alla docenza (vedi Staff gestionale)	Vedi contrattazione interna

Spese previste per esperti esterni e materiali nell'a. s. 2016/17

Retribuzione di esperti: a) Esperti esterni, b) Materiale di facile consumo € 500

Marsciano, 31 ottobre 2016

Referente per la Formazione
Prof.ssa *Cinzia Ragni*